



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -"L. EINAUDI- C. BARONIO"
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c - Tel. (0776) 831284 - Fax 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)

e-mail: fris027009@istruzione.it

Codice Fiscale 91026720606

Web: <http://www.ipssceinaudi.it/>

Codice Istituto: FRIS027009

Web: <http://www.itcgbaronio.it/>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: Prof.ssa Mary Visca

MATERIA: Storia

CLASSE: III P

Sistemi Informativi Aziendali

A.S. 2015/2016

N. ore settimanali nella classe **02**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è nuovo per me, ma è stato semplice, con le attività iniziali di ripresa degli argomenti, evidenziare comportamenti e riconoscere atteggiamenti. Gli alunni evidenziano una conoscenza accettabile degli argomenti oggetto del programma dell'anno precedente; le competenze per un gruppo vanno potenziate, sia riguardo all'utilizzo del linguaggio specifico, sia riguardo la contestualizzazione autonoma di fatti e concetti; non pienamente padroneggiate le competenze circa l'utilizzo autonomo di fonti e documenti di vario tipo; la rielaborazione autonoma risente per alcuni delle difficoltà espositive. Le capacità degli alunni appaiono eterogenee: accanto ad alcuni che possiedono migliore abilità di gestione dell'informazione/conoscenza e della propria esposizione, ci sono elementi con competenze meno affinate; un ultimo gruppetto si pone in modo più distaccato, ed è necessario stimolare costantemente la loro partecipazione fattiva.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI

In relazione agli obiettivi comportamentali, si fa riferimento alla programmazione di classe e di istituto, assumendone gli aspetti fondanti, nella piena convinzione che compito imprescindibile della scuola sia l'educazione, sottesa ad ogni momento didattico.

Centrali appaiono comunque le Competenze chiave riunite nel percorso di Cittadinanza e costituzione, che sintetizzano quelli che sono i riferimenti di abilità e competenze solitamente esemplificati nelle programmazioni, pur non trovando in essi il proprio esaurimento.

1. Imparare ad imparare (Disporre dei propri strumenti di lavoro e saperli usare; Saper lavorare in modo costruttivo e con metodo di studio proficuo e autonomo...)

2. Progettare

3. Comunicare (Saper intervenire durante la lezione in modo opportuno e corretto;

4. Collaborare e partecipare (Rispettare sé e gli altri; Rispettare l'ambiente scolastico ed extrascolastico; Essere aperto al confronto con gli altri; Rispettare i diritti e le opinioni altrui; Saper collaborare; Saper usare e rispettare il materiale in comune; Saper assumere responsabilità; Saper essere capace di autocontrollo nel gruppo; Saper ascoltare gli altri; Saper operare insieme agli altri nel rispetto reciproco; Saper accettare e rispettare le regole del gruppo; Saper intervenire dopo aver chiesto opportunamente la parola; Saper accettare le osservazioni dei compagni e dell'insegnante; Saper accettare le decisioni della maggioranza; Saper dare suggerimenti utili ai compagni in difficoltà; Saper riconoscere i propri limiti e le proprie risorse)

5. Agire in modo autonomo e responsabile (Essere assiduo nella frequenza; Essere costante nell'impegno;

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

2.2 COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

<u>Competenze disciplinari del Secondo Biennio</u> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i>	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i>2. <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le</i>
---	---

L'articolazione di dette competenze in conoscenze ed abilità ed una scansione modulare dei contenuti sono state oggetto della riunione iniziale di Dipartimento e del Gruppo Disciplinare di Italiano (cfr. verbali); l'articolazione in Unità Didattiche della scansione è definita più dettagliatamente nei successivi quadri

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N. 0 (Asse Storico Sociale)

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

COMPETENZA N. 1 (Asse Storico Sociale)

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

COMPETENZA N.2 (ASSE Storico-Sociale)

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Territorio come fonte storica: tessuto socio economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p><i>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</i></p>	<p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p> <p><i>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-</i></p>

	<p><i>interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</i></p> <p><i>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</i></p> <p><i>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</i></p>
--	---

COMPETENZA N.3 (ASSE Storico-Sociale)	
<i>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi</i>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il Mille e la fine del secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Basso Medioevo e del Rinascimento</p> <p><i>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</i></p>	<p>Riconoscere nella storia Medievale e del Rinascimento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p><i>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</i></p> <p><i>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</i></p> <p><i>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</i></p>

COMPETENZA N.4 (ASSE Storico-Sociale)	
<i>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale</i>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi</p>

<p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p><i>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</i></p>	<p>con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p><i>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</i></p> <p><i>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</i></p> <p><i>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</i></p>
--	--

COMPETENZA N.5 (ASSE Storico-Sociale)

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale

COMPETENZA N. 6 (ASSE Storico-Sociale)

Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p><i>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</i></p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali).</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p><i>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti</i></p>

	<p><i>laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</i></p> <p><i>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</i></p> <p><i>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</i></p>
--	--

Lo sviluppo temporale dei Moduli/Unità Didattiche correlati è il seguente:

Moduli	Unità didattiche	Periodo
Gli aspetti politici, economici, sociali e culturali nell'età della rinascita dell'Europa.	1) La rinascita dopo l'anno Mille. 2) La lotta fra Papato e Impero. 3) La formazione di un nuovo organismo politico: il Comune. 4) Il declino dei poteri universali. 5) La crisi del Trecento. 6) Le monarchie nazionali e le nuove frontiere dell'Europa. 7) L'Italia dall'età comunale alla nascita delle Signorie.	I Trimestre
Gli aspetti politici, economici e sociali nell'età delle scoperte geografiche e della Riforma protestante.	1) L'età umanistico-rinascimentale. 2) Le grandi scoperte geografiche e gli imperi coloniali. 3) La Riforma protestante e la Controriforma. 4) Le origini del capitalismo 5) L'Europa nel Cinquecento e le guerre di religione.	II Trimestre
Gli aspetti politici, economici, sociali e culturali nel XVII secolo tra crisi e trasformazioni.	1) La Francia di Richelieu e la guerra dei Trent'anni. 2) Crisi e sviluppo nel Seicento. 3) L'Inghilterra e la nascita dello Stato parlamentare. 4) La cultura del XVII secolo e la rivoluzione scientifica.	III Trimestre

4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI

Tutte le attività verranno condotte in parallelo continuo con la Letteratura Italiana, a cui il quadro storico fa da sfondo. Nel contempo però un quadro storico di riferimento è importante anche per la dimensione delle discipline professionali.

Centrale all'interno del lavoro di Storia, e funzionale alla trasversalità con le altre discipline, sarà la riflessione sulle tematiche riguardanti i diritti dei cittadini, la loro esistenza e sottrazione, la loro difesa. La classe sarà attiva nel progetto "Memoria e Legalità, che si svilupperà nel corso dell'anno scolastico.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

A seconda delle unità didattiche, si utilizzerà prevalentemente il metodo deduttivo (es. analisi dei testi) o induttivo (es. presentazione di personaggi e/o concetti di fondo),

cercando comunque di guidare gli alunni verso un percorso di continua scoperta e verifica personale.

Riguardo alle strategie ed ai mezzi disponibili, a diverso livello e in diversi momenti, si porranno in opera attività di ricerca (singola e/o in gruppo), problem solving, esercitazioni interattive che consentano di attuare il concetto di "learning by doing". La disponibilità inoltre della piattaforma di istituto consentirà l'utilizzo dell'e-learning, che consente agli alunni di utilizzare il computer, per loro strumento privilegiato, così da sentirsi più facilmente "padroni". In questo senso va anche il libro di testo, che mette a disposizione banche dati ed eserciziari interattivi on line.

Per poter usufruire adeguatamente di tali possibilità, nonché per l'efficacia del lavoro intrapreso con i ragazzi sotto molteplici aspetti (elaborazione di presentazioni multimediali, di letture dati in excel, di video e filmati) si richiede espressamente la possibilità di accedere al laboratorio di Simulimpresa: se possibile sarebbe ideale averne la disponibilità una volta a settimana, altrimenti si cercherà una calendarizzazione in collaborazione con la vicepresidenza. Per le stesse motivazioni, si chiederà di poter utilizzare l'aula LIM e la videoproiezione (in sala o in aula).

6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo : Titolo "Voci della Storia e dell'Attualità" - Vol. 1

Autore: Antonio Brancati/Trebi Pagliarani - Casa Editrice La Nuova Italia

Laboratori multimediali, L.I.M., Videoproiettore, Testi di consultazione, Biblioteca scolastica, Fotocopie, Computer, Sussidi multimediali

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Forma orale:

Colloqui, rielaborazioni su traccia data, dibattiti (guidati e non), commenti.

Forma scritta:

Test, prove semistrutturate, prove on line, commenti

Per il recupero si attuerà la riproposizione dei contenuti in forma diversificata, con esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ed eventualmente con la riproposizione di attività guidate a livello crescente di difficoltà, così da ripercorrere modi e tempi della didattica.

Riguardo invece alle ore di approfondimento, si procederà alla rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, per affinare lo spirito critico e la creatività; anche in questo caso le esercitazioni saranno la linea costante, conduttrice, delle attività.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la valutazione si pone come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione, si curerà che la valutazione sia trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, poiché essa deve:

- porsi come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);*
- porsi come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);*
- porsi come valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);*
- porsi come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).*

9. VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	<i>L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri</i>	<i>ottimo</i>
8	<i>L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori</i>	<i>buono</i>
7	<i>L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi</i>	<i>discreto</i>
6	<i>L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;</i>	<i>sufficiente</i>
5	<i>L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti</i>	<i>mediocre</i>
4	<i>L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale</i>	<i>insufficiente</i>
3-2	<i>L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

Sora, 26 ottobre 2015

*La Docente
Prof.ssa Mary Visca*